



CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

VERBALE DEL CONSIGLIO GIUDIZIARIO

Seduta del 18 giugno 2012 ore 10

Sono presenti i signori:

- | | |
|----------------------------|--|
| • Dott. Francesco MADDALO | Presidente vicario della Corte d'Appello |
| • Dott. Attilio DARDANI | Sostituto Procuratore Generale in sostituzione del Procuratore Generale presso la Corte d'Appello |
| • Dott. Domenico PANZA | Giudice del Tribunale di Bologna |
| • Dott. Carlo COCO | Giudice del Tribunale di Bologna |
| • Dott. Andrea SCARPA | Giudice del Tribunale di Bologna |
| • Dott. Alessandro FAROLFI | Giudice del Tribunale di Ravenna |
| • Dott. Marco FORTE | Sostituto Procuratore della Repubblica a Forlì |
| • Dott. Roberto CERONI | Sostituto Procuratore della Repubblica a Ravenna |
| • Avv. Roberto RICCI | Foro di Ravenna |

Svolge le funzioni di Segretario il dott. Roberto Ceroni.

Su disposizione del Presidente vengono aggiunti all'O.d.g. i seguenti punti:

1 bis. Riesame regolamento del Consiglio Giudiziario.

18 bis. Richiesta del C.S.M. di motivazione in merito alla richiesta di incarico extragiudiziario del dott. Vittorio Zanichelli, Presidente del Tribunale di Modena.

30 bis. Richiesta di parere parziale da parte del Consiglio Giudiziario di Trento del dott. Andrea Lama.

31 bis. Parere finale del tirocinio mirato per il M.O.T. dott.ssa Maria Marta Cristoni nominata con d.m. 2 dicembre 2009.

32. Analisi situazione M.O.T. di nuova nomina (d.m. 8 giugno 2012): individuazione dei Magistrati Collaboratori e dei piani di tirocinio.

...

Si procede alla discussione sui punti di competenza del consiglio in composizione plenaria.

Si discute sui punti all'ordine del giorno:

VARIE

1. Pratica C.S.M. n. 71/IR/2001- progetto GAIUS (nomina formatori decentrati in diritto europeo Distretto della Corte Appello di Bologna).
Il Consiglio prende atto.

1 bis. Riesame regolamento del Consiglio Giudiziario.

Il Consiglio, all'unanimità, modifica gli articoli 2 e 9 come segue:

2. Ordine del giorno.

L'ordine del giorno è formato dal Presidente ed è inviato ai Consiglieri almeno sette giorni prima di quello fissato per la seduta.

Ciascun consigliere, entro il termine di formazione dello stesso, può chiedere al Presidente l'inserimento di un determinato affare all'ordine del giorno. Nel caso in cui il Presidente non ritenga di ammettere un argomento all'ordine del giorno, nella seduta successiva interverrà una valutazione collegiale sull'ammissibilità e la pertinenza dell'argomento.

In caso di urgenza il Presidente può inserire all'ordine del giorno, fino all'inizio della seduta, ulteriori argomenti da discutere, salvo che almeno tre consiglieri richiedano un esame più approfondito, nel qual caso l'argomento viene inserito nell'ordine del giorno della seduta successiva.

*Dopo la sua formazione, e prima della seduta, l'ordine del giorno viene pubblicato sul sito internet della Corte d'Appello così da essere accessibile a tutti i magistrati del distretto, a tutti i Consigli dell'Ordine Forense della regione nonché, per le pratiche relative alla sezione autonoma di cui all'art. 11, a tutti gli Uffici del Giudice di Pace del distretto. **Ne è altresì prevista la trasmissione per via telematica agli Uffici Giudiziari ed ai Consigli dell'Ordine del Distretto.***

La pubblicità dell'ordine del giorno non può riguardare questioni di possibile rilievo disciplinare.

9. Pubblicazione del verbale.

*Una copia del verbale della seduta e delle singole deliberazioni sarà resa accessibile ai magistrati del distretto mediante inserimento nel sito internet della Corte d'Appello. **Ne è altresì prevista la trasmissione per via telematica agli Uffici Giudiziari ed ai Consigli dell'Ordine del Distretto.***

Da tale regime di pubblicità sono escluse le parti del verbale che attengono ai pareri sulla valutazione di professionalità dei magistrati, conferimenti di uffici direttivi o semidirettivi e conferme, alle pratiche di carattere disciplinare o di possibile rilievo disciplinare ed a tutti gli affari che implicano l'esame di questioni attinenti dati sensibili ovvero di questioni in relazione alle quali sussistano ragioni di riservatezza prevalenti.

La pubblicazione del verbale avviene a cura dell'Ufficio di segreteria.

2. Analisi esiti interpello tra i componenti del precedente Consiglio Giudiziario per la partecipazione all'incontro di formazione sui consigli giudiziari in data 18 giugno 2012 in Roma.

Il dott. Ceroni da atto dell'interpello effettuato tra i componenti del precedente Consiglio per la partecipazione all'incontro di formazione sui Consigli Giudiziari che si terrà a Roma in data odierna. Riferisce di aver ricevuto dichiarazioni di disponibilità da parte del dott. Giovanni Trere' e della dott.ssa Morena Plazzi e che, mediante estrazione a sorte (così come preventivamente comunicato a tutti i componenti all'atto dell'interpello), è stata individuata quale partecipante la dott.ssa Plazzi.

TABELLE FERIALI

3. Tabelle feriali Tribunale di Ravenna, Tribunale di Parma e della Corte di Appello di Bologna.

Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

VARIAZIONI TABELLARI

CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

4. Decr. n. 49 in data 16/02/2012 del Presidente della Corte: assegnazione del dr. Pierleone Fochessati, alla Seconda Sezione Penale con funzioni di Presidente.

Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

5. Decr. n. 116 in data 03/05/2012 del Presidente della Corte: applicazione del dr. Maurizio Millo, Presidente della sezione G.I.P. del Tribunale di Bologna, al Tribunale per i Minorenni di Bologna il 10/05/2012 e il 14/06/2012 in cui sono state fissate delle camere di consiglio specifiche e i giorni 13-27/06/2012 e 04/07/2012 e nei giorni degli eventuali successivi rinvii.

Il Consiglio, preso atto della circostanza che il provvedimento in esame ha ormai trovato applicazione per la quasi totalità delle udienze ivi indicate, considerato il recente trasferimento del dott. Maurizio Millo dal

Tribunale per i minorenni all'Ufficio G.I.P. – G.U.P. di Bologna, tenuto conto dell'estrema gravosità del carico del Tribunale per i minorenni nota ai consiglieri, esprime, allo stato ed in via eccezionale, parere favorevole a maggioranza.

6. Decr. n. 143 in data 01/06/2012 del Presidente della Corte, applicazione del dr. Pietro Guidotti, Consigliere della III^a sezione civile della Corte, alla sezione lavoro per l'udienza del 07/06/2012.
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

7. Decr. n. 154 in data 07/06/2012 del Presidente della Corte: applicazione di n.27 magistrati al Tribunale della Libertà di Bologna per il periodo feriale.
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

PROCURA GENERALE DELLA REPUBBLICA PRESSO LA CORTE D'APPELLO DI BOLOGNA

8. Decr. n. 55 in data 28/05/2012 del Procuratore Generale: designazione della dr.ssa Lucia Russo, sostituto procuratore della Repubblica di Parma, a rappresentare l'ufficio del P.M. nel dibattimento di procedimento Procura di Bologna per l'udienza fissata il giorno 05/06/2012 davanti al Tribunale di Parma e per le successive eventuali udienze di rinvio.
Il Consiglio prende atto.

9. Decr. n. 56 in data 28/05/2012 del Procuratore Generale: designazione del dr. Giuseppe Amara, sostituto procuratore della Repubblica di Parma, a rappresentare l'ufficio del P.M. nel dibattimento di procedimento Procura di Bologna per l'udienza fissata il giorno 19/06/2012 davanti al Tribunale di Parma e per le successive eventuali udienze di rinvio.
Il Consiglio prende atto.

TRIBUNALE DI BOLOGNA

10. Decr. n. 35 in data 22/05/2012 del Presidente del Tribunale di Bologna: conferimento alla dr.ssa Paola Matteucci, Giudice della II^a sezione Civile, delle funzioni di Presidente ad interim della II^a sezione Civile.
Il Consiglio esprime parere favorevole all'unanimità.

11. Convenzione scuola di specializzazione per le Professioni Legali Enrico Redenti – Università di Bologna e il Tribunale di Bologna. Risposta del Presidente del Tribunale di Bologna attesa per il 8 giugno 2012.
Il Consiglio, preso atto della mancata risposta da parte del Presidente del Tribunale di Bologna entro il termine previsto, rinvia la pratica alla prossima seduta.

TRIBUNALE DI REGGIO EMILIA

12. Decr. n. 86 in data 08.05.2012 del Presidente del Tribunale: variazione delle tabelle per il triennio 2009/2011. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini, al dott. Domenico Panza ed al prof. Andrea Morrone.
Il Consiglio,

- *presa visione della proposta di modifica tabellare predisposta dal Presidente del Tribunale di Reggio Emilia,*
- *considerato che alla pagina 11 della stessa risulta come termine finale di permanenza nell'incarico presso la Prima Sezione Civile della dott.ssa Luisa Poppi il 7 marzo 2011, ed alla pagina 43 della medesima proposta risulta come termine finale nell'incarico presso la Sezione Penale Ufficio G.I.P. G.U.P. del dott. Giovanni Ghini il 7 febbraio 2010,*
- *atteso, alla luce di quanto risulta dalla proposta, il formale superamento del termine di durata decennale negli incarichi predetti,*

per questi motivi

chiede al Presidente del Tribunale di Reggio Emilia di rendere chiarimenti sul punto entro la data del 27 giugno 2012.

TRIBUNALE DI PARMA

13. Prot. n. 36 del 09.01.2012: risposta a chiarimenti richiesti in data 27.02.2012 sulla formazione degli Uffici giudiziari triennio 2009/2011. Assegnato al dott. Andrea Scarpa, al dott. Gianluigi Morlini, al dott. Carlo Coco ed all'avv. Lucio Strazziari.

Il Consiglio,

- *premesso che nella seduta del 16 gennaio 2012 il Presidente del Tribunale di Parma era stato invitato a precisare quali fossero le soluzioni adottate a seguito della vacanza del posto di giudice addetto al settore penale presso la sede distaccata di Fidenza (prot. 2857 del 15.12.11);*
- *preso atto che, allo stato, tale richiesta è rimasta senza riscontro;*
- *premesso altresì che nella seduta del 27.2.2012 il Presidente del Tribunale di Parma era stato invitato a “chiarire i criteri di distribuzione del carico ordinario e specializzato, anche in considerazione delle presenze effettive e ragionevolmente prevedibili in servizio dei magistrati così come anticipato nel provvedimento di variazione tabellare”;*
- *rilevato che con provvedimento datato 15.5.2012 il Presidente del Tribunale di Parma ha fornito i chiarimenti richiesti, in realtà riformulando la propria proposta di variazione tabellare tenendo conto delle “modifiche medio tempore intervenute nella composizione dell’organico” del Tribunale (presa di possesso nella sezione Penale del dott. Paolo Scippa, già in servizio presso il Tribunale di Parma quale applicato extradistrettuale agli affari penali dibattimentali, e proposta quale Presidente del Tribunale di Voghera da parte della V Commissione del Consiglio Superiore della Magistratura della dott.ssa Eleonora Fiengo, Presidente della Sezione Penale);*
- *preso atto che a fronte del nuovo provvedimento non sono state presentate – al contrario di quello precedente – osservazioni;*
- *ritenuto che nel provvedimento datato 15.5.2012 siano chiaramente evidenziati i criteri di distribuzione del carico ordinario e specializzato. In particolare, il nuovo provvedimento continua a prevedere (tenuto conto della particolarità della situazione del Tribunale), all’interno della sezione penale, una sottosezione specializzata (istituita nel luglio 2010) con competenza esclusiva in materia di reati fallimentari, societari e fiscali, sottosezione a sua volta composta da due distinti collegi; novità rispetto al passato è in realtà costituita dal fatto che ad uno solo dei due citati collegi “specializzati” vengono ora attribuiti i procedimenti per i reati di bancarotta, contemperando il minor carico di lavoro dei magistrati componenti l’altro collegio “specializzato” con specifiche attribuzioni riguardo ai reati di competenza monocratica;*

per questi motivi,

*esprime parere favorevole in relazione alla proposta di modifica tabellare (Prot. n. 36 del 09.01.2012) avanzata così come modificata e, nel contempo, invita il Presidente del Tribunale di Parma a fornire riscontro in merito alla richiesta avanza in data 16 gennaio 2012, concedendo **termine sino al 27 giugno 2012.***

PROCURA DELLA REPUBBLICA DI FORLÌ

14. Convenzione tra l’Alma Mater Studiorum – Scuola di Specializzazione per le professioni Legali “Enrico Redenti” – Università di Bologna e la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Forlì. Risposta del Procuratore della Repubblica di Forlì attesa per il 8 giugno 2012.

Il Consiglio, preso atto della mancata risposta da parte del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Forlì entro il termine previsto, rinvia la pratica alla prossima seduta.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI RIMINI

15. Criteri di organizzazione dell’ufficio della Procura della Repubblica di Rimini per il triennio 2012-2014. Assegnato al dott. Ceroni, al dott. Farolfi ed all’avv. Ricci.

Il Consiglio prende atto.

PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI MODENA

16. Criteri di organizzazione della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Modena. Assegnato al dott. Ceroni, al dott. Farolfi ed all’avv. Ricci.

Il Consiglio rinvia la pratica alla prossima seduta.

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

17. Valutazione esiti interpellato e costituzione del Comitato Pari Opportunità.

La pratica viene rinviata alla prossima seduta stante l'assenza della dott. Patrizia Castaldini.

INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI

18. Dr. Antonio Gustapane, Sostituto Procuratore di Bologna: richiesta autorizzazione ad incarico extragiudiziario – SCUOLA SUPERIORE DI GRAFOLOGIA – Domanda n. 5812.

Il Consiglio,

- *preso atto dei rapporti intercorrenti tra il dott. Antonio Gustapane ed il coordinatore del corso in cui il primo dovrebbe prestare incarico extragiudiziario di carattere formativo, rapporti che vedono il soggetto conferente ricoprire in reiterate occasioni incarichi di consulenza tecnica d'ufficio sia per il dott. Gustapane sia per altri pubblici ministeri della Procura della Repubblica di Bologna;*
- *considerato altresì che l'oggetto dell'impresa conferente l'incarico in esame non risulta limitato ad attività formativa di terzi ma, a scopo di lucro, assolve ad attività di consulenza per conto di amministrazioni pubbliche, enti privati e persone fisiche;*

per questi motivi,

esprime parere contrario.

18 bis. Richiesta del C.S.M. di motivazione in merito alla richiesta di incarico extragiudiziario del dott. Vittorio Zanichelli, Presidente del Tribunale di Modena.

Il Consiglio,

- *considerato il numero di ore oggetto dell'incarico richiesto (22 complessive), la ripartizione delle stesse in sei giornate lavorative in date estremamente vicine (tra il 23 marzo ed il 18 maggio) e, oltretutto, le sedi di svolgimento dell'incarico stesso (due pomeriggi in Modena ed i restanti in località estremamente distanti dalla sede di lavoro, esattamente Milano, Trento e Massa Carrara);*
- *considerata altresì la recente presa di possesso dell'Ufficio di Presidente del Tribunale di Modena da parte del richiedente, avvenuta in data 1 febbraio 2012 e, oltretutto, la gravosa situazione in cui versa tale ultimo ufficio, privo di Presidente di Sezione Penale, Presidente della Corte d'Assise e con magistrati in uscita;*
- *rilevato inoltre che il richiedente risulta altresì già stato autorizzato sempre per l'anno 2012 ad incarichi extragiudiziari per complessive ore 26 concentrate anch'esse nel primo semestre dell'anno;*

per questi motivi

conferma il parere negativo già espresso a maggioranza.

Il parere di minoranza rileva la compatibilità con l'efficace svolgimento delle funzioni presidenziali di un incarico limitato a 22 ore di impegno, concentrate in sei pomeriggi, su materie nelle quali il magistrato è specializzato essendo stato relatore di importanti decisioni della Cassazione in materia, e considerato che gli altri due incarichi presso l'Università di Parma e la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali di Parma implicano un impegno complessivo di 26 ore: trattasi pertanto di un complesso di incarichi da svolgersi nell'arco di sei mesi.

...

A questo punto i lavori del Consiglio procedono in composizione ristretta, previa approvazione del verbale in parte qua mediante lettura.

...

VARIE

TRIBUNALE DI PIACENZA

19. Segnalazione relativa a situazione pendente presso il Tribunale di Piacenza.

...omissis...

PARERI ASSEGNATI

20. Dr. Stefano Brusati, Consigliere della Corte Appello Bologna: parere per posto vacante di Consigliere Corte di Cassazione. Assegnato al dott. Carlo Coco.

...omissis...

21. Dr. Stefano Brusati, Consigliere della Corte Appello Sede: parere per il conferimento di ufficio semidirettivo Presidente della Sezione Lavoro Corte Appello Bologna. Assegnato al dott. Carlo Coco.

...omissis...

22. Dr. Roberto Rivero, Giudice del Tribunale di Ravenna: parere per il conferimento di ufficio semidirettivo di Presidente della Sezione Lavoro Corte Appello Bologna. Assegnato al dott. Sonia Porreca.
Il Consiglio rinvia la pratica alla prossima seduta stante l'assenza della collega relatrice.

23. Dr. Carlo Sorgi, Giudice del Tribunale di Bologna: parere per la VII^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Roberto Ceroni.

...omissis...

24. Dr.ssa Alessandra Cardarelli, Giudice del Tribunale di Reggio Emilia: parere per la III^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Andrea Scarpa.

...omissis...

25. Dr.ssa Letizia Platè, già Sostituto Procuratore della Repubblica di Piacenza, attualmente in servizio presso il Tribunale di Cremona con funzioni di giudice: richiesta della Corte Appello Brescia di parere parziale. Assegnato al dott. Domenico Panza.

...omissis...

26. Dr. Alessandro Gnani, magistrato distrettuale presso la Corte d'Appello Bologna: parere per la III^a valutazione di professionalità. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.

Il Consiglio, stante l'assenza della collega relatrice, rinvia la pratica alla prossima seduta.

27. Dr. Luigi Martello, Giudice del Tribunale per i Minorenni di Bologna: parere per il conferimento dell'Ufficio direttivo di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Bologna. Assegnato alla dott.ssa Patrizia Castaldini.

Il Consiglio, stante l'assenza della collega relatrice, rinvia la pratica alla prossima seduta.

PARERI DA ASSEGNARE

28. Dr. Marcello Branca, Avvocato Generale presso la Corte d'Appello di Bologna: disponibilità ad essere trattenuto in servizio fino al settantacinquesimo anno di età.

...omissis...

29. Dr. Pasquale Maiorano: parere per la conferma nell'incarico di Presidente del Tribunale di Ferrara. Assegnato al dott. Alessandro Farolfi, fissando sin da ora per la deliberazione il giorno 9 luglio 2012.

30. Dr. Massimo Vicini, Giudice del Tribunale di Ravenna: parere per la IV^a valutazione di professionalità. Assegnato al dott. Gianluigi Morlini.

30 bis. Richiesta di parere parziale da parte del Consiglio Giudiziario di Trento per il dott. Andrea Lama.

...omissis...

MAGISTRATI IN TIROCINIO

31. Analisi delle relazioni dei magistrati collaboratori, dei magistrati affidatari, dei quaderni del tirocinio e delle autorelazioni relativamente ai M.O.T. nominati con d.m. 5 agosto 2010, ed assegnazione dei relativi pareri.

Vengono assegnati al dott. Ceroni i pareri relativi ai M.O.T. dott.ri Mastroniani e Brugaletta, alla dott.ssa Porreca i pareri relativi ai M.O.T. dott.ri Marconi e Scifo ed al dott. Scarpa i pareri relativi ai M.O.T. al dott. Fiorentini.

Per quanto attiene ai M.O.T. dott.ri Amara e Cristillo si rileva nuovamente la mancanza della documentazione richiesta e già indicata. Si sollecitano quindi i predetti M.O.T. ed i relativi Magistrati Collaboratori a trasmettere la stessa **entro e non oltre il 27 giugno 2012**.

31 bis. Parere finale del tirocinio mirato per il M.O.T. dott.ssa Maria Marta Cristoni nominata con d.m. 2 dicembre 2009.

Assegnato al dott. Roberto Ceroni.

32. Analisi situazione M.O.T. di nuova nomina (d.m. 8 giugno 2012): individuazione dei Magistrati Collaboratori e dei piani di tirocinio.

Il Consiglio,

- preso atto del nuovo regolamento per la formazione iniziale dei M.O.T. e del D.M. di nomina e di inizio del tirocinio in data 8 giugno 2012 dei 325 vincitori del concorso indetto con D.M. 15 dicembre 2009,
- atteso quanto statuito agli artt. 5 e 6 del citato regolamento in ordine al programma del tirocinio ed al tirocinio stesso;
- visto l'art. 10 del citato regolamento che ha previsto e disciplinato ex novo la figura del Magistrato Collaboratore, quale soggetto del quale il Consiglio Giudiziario deve avvalersi per la predisposizione del programma di tirocinio e per il coordinamento dello stesso. In particolare, viene previsto che, per ciascun gruppo di M.O.T. (composto tendenzialmente da non più di sei magistrati), siano designati due magistrati collaboratori, uno per le funzioni civili ed uno per le funzioni penali, i quali, in relazione a ciascun M.O.T., sono chiamati a predisporre un programma di tirocinio ordinario e mirato, a verificarne l'efficacia e validità in corso di esecuzione ed a coordinarsi poi con i tutori nominati dal Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura;
- considerato che i Magistrati Collaboratori devono essere proposti da parte del Consiglio Giudiziario e nominati dal C.S.M. tra "i magistrati dotati di adeguata esperienza, con riferimento alle doti di preparazione teorica e pratica e di elevato prestigio professionale, nonché alle attitudini comunicative e didattiche e alle capacità organizzative" (art. 10, comma 2°);
- considerato che risultano destinati in tirocinio presso il distretto della Corte d'Appello di Bologna 22 nuovi magistrati e, pertanto, dovranno essere proposti da questo Consiglio otto Magistrati Collaboratori (di cui quattro per il settore penale e quattro per il settore civile);
- considerato altresì che entro la data del 6 luglio 2012 il Consiglio Superiore della Magistratura ha prescritto ai Consigli Giudiziari di organizzare incontri con i M.O.T. nel contesto dei quali illustrare le fasi e le modalità di svolgimento del tirocinio presso gli uffici giudiziari e presso la Scuola della Magistratura, i compiti e le funzioni dei Consigli Giudiziari, dei Magistrati Collaboratori, dei Magistrati Affidatari e quant'altro funzionale al proficuo svolgimento del tirocinio;
- ritenuto pertanto necessario per tale ultima data aver già provveduto quanto meno alla proposta dei Magistrati Collaboratori ed alla predisposizione di massima di un programma di tirocinio;

per questi motivi,

invita i colleghi del Distretto a manifestare dichiarazioni di disponibilità per l'incarico di Magistrato Collaboratore, allegando eventualmente autorelazione attitudinale, **entro il termine perentorio del 28 giugno 2012**.

Le dichiarazioni di disponibilità dovranno pervenire presso l'Ufficio di Segreteria del Consiglio entro tale data, anche in via telematica (consiglio.giudiziario.ca.bologna@giustizia.it).

Si invitano i Capi degli Uffici a portare a conoscenza i magistrati di quanto precede con massima sollecitudine.

La seduta è chiusa, previa lettura del verbale, alle ore 13.45 e rinviata al giorno 2 luglio 2012, alle ore 10.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO